## LA NAZIONE LIVORNO



LA NOVITÀ OK DALLA REGIONE

## Capraia: il Parco «allenta» i confini

- LIVORNO -

NUOVI confini per il Parco nazionale dell'Arcipelago toscano e per le aree protette intorno a Capraia. La commissione Ambiente in Consiglio regionale, presieduta a Stefano Baccelli (Pd), ha dato ieri parere favorevole alla variante al Piano del Parco. Fino a oggi le aree tutelate a mare prevedevano: la costa tra punta della Manza e punta del Trattoio e il tratto di mare antistante a regime di protezione totale (zona 1); il resto dell'isola, eccetto l'area libera tra la Punta del Porto Vecchio e quella della Bellavista (di fronte all'abitato), in zona 2. In zona 1 sono vietati accesso, navigazione, sosta, ancoraggio, pesca e immersione. In zona 2 la pesca è regolamentata dall'Ente Parco. Secondo la nuova formulazione, i tratti di costa totalmente protetti saranno due (Trattoio e Linguelle, zona A), circondati da un'ampia 'area tampone'. Ci sarà una riduzione della superficie soggetta a protezione totale, garantendo però gli habitat di maggior pregio. La nuova zona A infatti, include baie, insenature, punte e promontori, ampliando quindi i tipi di costa a protezione totale. In parallelo, l'ampliamento della zona B, dove pesca e attività turistiche sono consentite, dovrebbe incrementare lo sviluppo locale. Visto che la zona A si trova dalla parte opposta rispetto al centro abitato, le attività economiche legate al turismo e al noleggio di imbarcazioni potranno lavorare senza problemi. La nuova perimetrazione prevede anche due aree in zona B soggette a regolamentazione ristretta: alla secca di Monterosso e a Cerniopoli. Nell'ambito del Piano è stata infine data la possibilità di «implementare di 15 mq, nel rispetto dei vincoli imposti dal Pit e solo per ragioni igienico sanitarie, le abitazioni di superficie utile inferiore a 60 mq che non abbiano usufruito di condono edilizio».

Lisa Ciardi

